



ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
SEZIONE DEL
CLUB ALPINO ITALIANO



COMUNICATO STAMPA:

Quest'anno ricorre il centenario della fondazione della "XXX Ottobre", gloriosa sezione triestina del Club Alpino Italiano.

Nasce il 24 novembre 1918 come polisportiva dall'idea di una cinquantina di ex allievi del ricreatorio Pitteri di San Giacomo. Il nome si riferisce alla data dell'insurrezione di Trieste alla fine della Prima guerra mondiale. Vengono adottati i colori sociali bianco e nero e la sigla "AXXXO" che ancora oggi la contraddistinguono.

Nel 1938, la "XXX Ottobre" entra a far parte del Club Alpino Italiano (CAI) diventando una tra le più grandi sezioni del Friuli Venezia Giulia grazie ad una continua e fervida attività svolta dai 9 Gruppi e dalle 3 Commissioni che la compongono.

A ciò si affianca anche una preziosa e costante attività didattica promossa dalle 3 scuole sezionali:

- la "Enzo Cozzolino" per la parte alpinistica,
- la "Cesare Prez" per la speleologia
- la "Città di Trieste" per quanto concerne lo scialpinismo.

La XXX Ottobre pubblica, inoltre, il periodico "Alpinismo Triestino".

E' titolare di cinque bivacchi alpini e dei rifugi "F.lli Fonda-Savio", "Flaiban-Pacherini", ricovero "Igor Crasso" e della casa alpina "Julius Kugy" di Valbruna, nuovo centro didattico del CAI regionale per la montagna, collegato con i centri paralleli di Mojstrana in Slovenia e della Glocknerhaus in Austria.

L'Associazione con i suoi 2000 soci continua a essere una delle più vive realtà cittadine svolgendo un valido ruolo soprattutto nella formazione dei giovani.

Durante tutto il 2018 sono previste svariate manifestazioni celebrative quali mostre, pubblicazioni, gare di sci ed eventi dedicati.

- Si inizia il 24 febbraio a Tarviso con i Campionati triestini di sci di fondo a cui seguiranno il 10 marzo a Sappada i Campionati triestini di slalom gigante. Le premiazioni per entrambe le gare si terranno il 13 aprile.
- Presentazione a maggio del volume dedicato alla storia centenaria del sodalizio.
- Organizzazione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati CAI, che prevede la partecipazione dei rappresentanti del Club Alpino da tutta Italia: importante vetrina per Trieste nei giorni 26 e 27 maggio.
- Annullo filatelico speciale delle Poste Italiane.
- Messa in scena al Revoltella, nella seconda metà di giugno, di "S-legati", il dramma tratto da "Touching the void" (La morte sospesa) di Joe Simpson, cardo d'argento al premio ITAS 1993, dal quale è stato tratto anche un famoso film.

- Allestimento del memorial "Spiro Dalla Porta-Xydias" dedicato al suo illustre presidente, scomparso l'anno scorso dopo una vita lunga quanto quella della stessa "XXX Ottobre".
- Escursioni guidate lungo i sentieri che percorrono zone del Carso monfalconese e triestino, teatro di grandi battaglie della Prima guerra mondiale. Percorsi descritti nella guida "La Via della Pace del Carso" edita dalla stessa "XXX Ottobre" e resi agibili grazie al lavoro della Commissione Sentieri che ha risistemato i vari tratti e migliorato la segnaletica.
- Apertura della mostra dedicata a Gino Buscaini, alpinista, disegnatore, scrittore e autore della guida CAI- TCI "Alpi Giulie", che ha lasciato una profonda traccia tecnica e umana nell'alpinismo italiano.
- Trekking di alcuni giovani del Gruppo "Grembani" nel Yosemite National Park, in occasione del coincidente 150° anniversario della prima esplorazione effettuata da John Muir in Yosemite.
- Attività su pareti di arrampicata sportiva installate in città e destinate principalmente ai giovani.

Più che celebrare, oggi la "XXX Ottobre" desidera soprattutto festeggiare. E' questo lo spirito con cui nel libro, di prossima pubblicazione, viene riletta la storia del sodalizio e dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato i suoi primi cento anni di vita. Un percorso che va oltre la storia associativa sezionale per riportarsi alla più suggestiva e importante storia dell'alpinismo della nostra città.

CAI XXX Ottobre – Trieste.

